

Ultrà padroni del treno, passeggeri sfrattati. Viaggiatori costretti a cambiare convoglio. Quattro ferrovieri rimasti contusi. Petardi lanciati in mezzo ai binari. Scontri con la polizia, cinque arresti

Incidenti anche al ritorno da Roma. Il ministro Maroni chiede un rapporto al questore. Guerriglia in stazione a Napoli: in mille senza biglietto assaltano i vagoni

NAPOLI. Due tifosi napoletani e tre romanisti arrestati e altri due giovani denunciati, uno della Roma e l'altro della Lazio; un ultrà napoletano rimasto ferito mentre scavalcava i cancelli dell'Olimpico; tafferugli tra supporter bianco-celesti e le forze dell'ordine alla stazione Termini, dove sono stati accesi fumogeni e fatti esplodere petardi prima della partenza per Napoli. È il bilancio di Roma-Napoli.

Il prologo alla stazione di Napoli dove in tanti, nonostante l'appello di Trenitalia a usare altri mezzi, si sono riversati senza biglietto. Tra spintoni, tensioni e urla per oltre tre ore l'Intercity Plus 520 è rimasto sotto assedio da parte di ben oltre mille tifosi napoletani che volevano raggiungere la capitale per la partita con la Roma, anche senza tagliando, sorvegliati da centinaia di uomini in tenuta antisommossa. Quattro ferrovieri sono rimasti contusi e circa 250 passeggeri, molti dei quali erano attesi a Torino da parenti ammalati, sono stati sfrattati e costretti a cambiare treno. Il ministro Maroni ha chiesto un rapporto al questore.

Prima dell'inizio dell'incontro, sul lungotevere Maresciallo Diaz, la Digos della questura di Roma ha arrestato C.G. di 21 anni, tifoso della Roma. Gli agenti lo hanno sorpreso mentre si liberava di un martello con testa cilindrica in ferro e manico in legno, del peso di circa 800 grammi.

Sempre la Digos ha fermato tre persone sospette poco prima dell'inizio della partita trovate con 9 petardi. S.L.A. di 23 anni, tifoso della Roma, con precedenti specifici è stato arrestato per possesso di materiale esplosivo, mentre gli altri due giovani (uno tifoso della Roma e uno della Lazio), F.L. di 20 anni e C.G. di 28 anni, sono stati denunciati per possesso di artifici pirotecnici.

Prima dell'inizio della partita, la polizia ha arrestato un tifoso della Roma, C.G. di 23 anni, sorpreso mentre stava rapinando un altro tifoso nei pressi dello stadio. A partita iniziata, gli agenti del commissariato Prati hanno arrestato per possesso di artifici, nonché per resistenza a pubblico ufficiale, un tifoso del Napoli, D.D. di 20 anni, arrivato allo stadio verso la fine del primo tempo. E un supporter del Napoli è rimasto ferito mentre scavalcava i cancelli dello stadio. Portato in ospedale, al Santo Spirito, è stato giudicato guaribile in sette giorni.

Nel corso della partita, investigatori della squadra mobile e del commissariato Prati hanno sequestrato nello stadio, a ridosso del settore ospiti, 7 coltelli, 8 aste, una mazza in ferro con punta, vari bulloni di ferro, un martello frangivetro, 9 artifici pirotecnici e una torcia bengala delle Ferrovie.

A fine partita, invece, personale del reparto mobile della Polizia ha arrestato un tifoso del Napoli, B.M. di 22 anni, notato a bordo di un pullman diretto alla stazione Termini con un coltello in mano. E proprio alla stazione Termini ci sono stati tafferugli tra forze dell'ordine e tifosi napoletani, i quali, in un primo momento, non volevano pagare il biglietto. Partiti in due tranche, prima 1500 e poi altri 1000, i napoletani hanno lasciato la capitale poco prima delle 23.